

A:

Spett.le:

COMUNE DI CAMPI BISENZIO – Opere Pubbliche Patrimonio e Ambiente

PEC: comune.campi-bisenzio@postacert.toscana.it

c.a.

pau@comune.campi-bisenzio.fi.it

c.a.

e.deturris@comune.campi-bisenzio.fi.it

A:

Spett.le:

COMUNE DI FIRENZE – Direzione Sistema Tramviario Metropolitano

PEC: sistematramviario@pec.comune.fi.it

c.a.

andrea.adinolfi@comune.fi.it

c.a.

giulia.grigioni@comune.fi.it

c.a.

michele.priore@comune.fi.it

Firenze, 03/12/2025

Oggetto: PAU ex D.Lgs. 152/2006 art. 27-bis e L.R. 10/2010 art. 73-bis, "Progetto di realizzazione della Linea Tramviaria 4.2 – Tratta le Piagge-Campi Bisenzio ed opere connesse", ubicata nei Comuni di Firenze e Campi Bisenzio (FI).

Proponente: Comune di Firenze - Direzione Sistema Tramviario Metropolitano.

In merito alla convocazione della sesta riunione di Conferenza dei Servizi in forma simultanea e in modalità sincrona la Scrivente Società conferma il proprio parere positivo alla realizzazione dell'opera di cui all'oggetto, ribadendo le prescrizioni già espresse in sede alle precedenti convocazioni della conferenza. La Scrivente Società ribadisce che sono attualmente in corso gli studi per la risoluzione delle interferenze rilevate di concerto con il settore competente del Comune di Firenze, quale principale interlocutore in quanto la maggior parte di esse sono ricadenti all'interno del territorio del Comune di Firenze. Tali soluzioni verranno condivise anche con il Comune di Campi Bisenzio, non appena riceveranno un approfondimento maggiore. Si riepilogano pertanto le interferenze individuate:

- **GBP003 Via Campania/Via Abruzzi, Firenze:** tubazione in bassa pressione (BP VII specie) in acciaio DN150 interferente con il tracciato. Da spostare al di fuori del tracciato a distanza maggiore uguale a 1 metro con medesimo materiale e diametro. Da valutare installazione di punto di misura per la protezione catodica lungo il parallelismo.
- **GBP004 Via Campania/Via Abruzzi, Firenze:** tubazione in bassa pressione (BP VII specie) in acciaio DN150 in attraversamento al tracciato. Da sostituire con tubazione del medesimo materiale e diametro e da proteggere con tubo guaina in acciaio o PVC aperto DN300 corredato di distanziatori e prolungato rispetto alle rotaie esterne per almeno 1 metro per lato.
- **GBP006 Via Pistoiese, Firenze:** tubazione in bassa pressione (BP VII specie) in acciaio DN150 in attraversamento al tracciato. Da sostituire con tubazione del medesimo materiale e diametro e da

COMUNE DI CAMPI BISENZIO Comune di Campi Bisenzio	E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE	
Protocollo N.0079313/2025 del 04/12/2025	
Firmatario: FABIO PARENTI	

proteggere con tubo guaina in acciaio o PVC aperto DN300 corredato di distanziatori e prolungato rispetto alle rotaie esterne per almeno 1 metro per lato.

- **GMP001 Via Pistoiese, Firenze:** tubazione in media pressione (MPB IV Specie) in acciaio DN200 in attraversamento al tracciato. La tubazione dovrà essere sostituita con una di analogo materiale e diametro e protetta con tubo guaina in acciaio aperto DN400 corredato di distanziatori e prolungato rispetto alle rotaie esterne per almeno 1 metro per lato.
- **GMP002 Nuova Pistoiese, Firenze:** Gruppo di riduzione intermedio della pressione da MPB (IV Specie) a MPA (VI Specie) IRID B01203 interferente con il tracciato tranviario. L'impianto è predisposto a ricevere e ridurre di pressione il gas metano da una pressione in entrata di 5 bar a un valore di pressione in uscita di 0.5 bar per alimentare le utenze dell'area di San Donnino. Si ricorda che al fine di garantire l'esercizio in sicurezza delle condotte nei pressi dell'impianto, nessun lavoro (comprese bonifiche) potrà essere intrapreso, nell'ambito della fascia di sicurezza di metri 5, senza una preventiva formale autorizzazione da parte della scrivente Società o in presenza del nostro personale. La Scrivente Società ribadisce che non sarà possibile interrompere il funzionamento del gruppo di riduzione sopra citato. È attualmente in corso la progettazione della risoluzione dell'interferenza con il Proponente quale interlocutore principale. L'intervento dovrà essere progettato, organizzata e concordato con largo anticipo, anche al fine di reperire tutti i materiali necessari allo spostamento del gruppo. L'impianto di riduzione dovrà essere ricollocato in una posizione idonea al collegamento con la rete gas esistente, in posizione accessibile per le attività di manutenzione e soprattutto, ad una distanza idonea dalla sede Tramviaria come da normativa vigente, cioè ad un minimo di 6 metri. Restano da definire con maggiore chiarezza gli aspetti relativi all'acquisizione della nuova area su cui sorgerà l'impianto e che la Scrivente Società richiede sia delle medesime dimensioni e caratteristiche di quella oggetto di esproprio. Toscana Energia quale soggetto interferito richiede quindi all'interferente di eseguire le attività di scouting e contatto delle Proprietà utili alla Scrivente Società per modificare i tracciati delle proprie reti e le delocalizzazioni dei propri impianti, compresi i riconoscimenti economici ai soggetti espropriati o asserviti e la predisposizione dei documenti che sanciranno il Diritto di Superficie, di Servitù o di Proprietà della scrivente Società.
- **GMP003 Via dei Manderi, Campi Bisenzio:** tubazione di media pressione (MPA VI Specie) in acciaio DN80 in attraversamento al tracciato. Rete gas metano in posizione apparentemente non interferente con il tracciato tranviario in quanto collocata nella sede stradale del sottopasso. La tubazione ricade nell'area interessata dal prolungamento del sottopasso, occorre pertanto verificare tramite sezioni tipo, le quote finali di rinterro sulla condotta affinché possa rimanere sempre accessibile in caso di future attività di manutenzione. La tubazione dovrà essere protetta con un tubo guaina DN200 per il tratto interessato dal prolungamento del sottopasso qualora la quota residua di interrimento sia inferiore ai 100 cm;
- **GMP006 Via San Donnino, Firenze:** come richiesto e già recepito in sede della seconda conferenza di servizi, la Scrivente Società ha chiesto la predisposizione su Via San Donnino prima della curva su Via Abruzzo, sempre nel Comune di Firenze, la posa di una tubazione fodera in acciaio DN500 per attraversamento della sede tramviaria, sporgente di 2 metri per ogni lato oltre la sede stessa (polifore comprese) ai fini di predisporre un passaggio per una nuova condotta in progetto in acciaio DN300 per un subalveo del fiume Arno, per supporto in caso di emergenza sulla rete di distribuzione gas a Firenze. La tubazione fodera deve essere posizionata in un punto tale che in futuro possa essere accessibile per le opere di scavo su entrambi i lati. Nella tavola di progetto GMP006 non è chiaro, pertanto, che cosa verrà realizzato sulla porzione di terreno prospiciente all'argine del fiume Arno. La fodera in predisposizione deve essere posizionata in un punto che sia accessibile per future opere di scavo e posa in opera delle condotte, nonché opere di manutenzione sulle stesse.

Si ribadisce che su tutte le condotte in attraversamento dovrà essere sempre prevista una distanza minima consentita, misurata tra la generatrice superiore del tubo ed il piano del ferro di almeno 100 cm. Inoltre, le condotte in attraversamento alla sede tramviaria dovranno essere protette con tubo guaina, corredato di distanziatori e prolungato da una parte e dall'altra dell'incrocio per almeno cm 100 rispetto alle rotaie esterne.

Si ricorda infine che, a titolo generale:

- È vietata la piantumazione di specie arboree sopra l'asse mediano delle condotte o entro il raggio corrispondente all'ampiezza della chioma delle alberature;
- Non è consentita la realizzazione di pozzetti, plinti o opere per l'illuminazione al di sopra delle condotte;
- Eventuali sottoservizi in attraversamento alle condotte dovranno mantenere una idonea distanza tale da consentire lo spazio per la rispettiva manutenzione, oppure dovranno essere adeguatamente protetti e separati;
- È vietata la realizzazione di opere di fondazione e/o murarie a meno di 1 metro dalle condotte;
- Non è consentita la variazione del piano di posa delle condotte, che dovranno mantenere un interro minimo di 1 metro dalla sua sommità fino al piano di calpestio. Qualora, a seguito degli interventi previsti, l'interro risultasse inferiore al valore minimo, la situazione dovrà essere valutata con la Scrivente Società per garantire una adeguata protezione delle condotte;
- Gli scavi presso le condotte in esercizio non potranno avvenire senza preventiva autorizzazione e/o presenza del personale di Toscana Energia. Gli scavi dovranno essere eseguiti con mezzi dotati di benna liscia e con peso/potenza ridotti fino a 50 cm dalla condotta; la restante parte dovrà essere scavata manualmente o comunque sotto la supervisione del personale della Scrivente Società;
- Le eventuali valvole di intercettazione del gas in caso di emergenza dovranno rimanere sempre accessibili anche durante le attività di cantiere;
- Gli impianti di protezione catodica presenti lungo il tracciato dovranno essere tutelati e, in caso di danneggiamento, tempestivamente ripristinati;

La scrivente Società si rende ovviamente disponibile ad eseguire una tracciatura sul campo delle condotte interferenti con il progetto ed a fornire il tutto supporto necessario alla realizzazione del progetto per quanto di propria competenza.

Cordiali Saluti.

Il Responsabile Realinv

(Per. Ind. Parenti Fabio)

